



IL TRIBUNALE DI MACERATA
UFFICIO FALLIMENTARE

riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti Magistrati:

- dott. Paolo Vadala' Presidente
- dott. Enrico Pannaggi Giudice
- dott. Jonata Tellarini Giudice rel.

ha emesso il seguente

DECRETO

Visto il ricorso, depositato in data 22/04/2022, con cui la società SENESI Spa, con sede in Morrovalle (MC), Via Romagna n. 29, partita Iva e codice fiscale 01037400437, ha proposto una domanda ex art. 161, comma 6, L.F., riservandosi di depositare entro il termine assegnato dal Tribunale la proposta di concordato preventivo, il piano e la documentazione di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 161 L.F (*"...e/o in alternativa, il ricorso ex art. 186-bis L.F., in forma diretta e/o indiretta, e/o ricorso per l'omologazione dell'accordo per la ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F."*).

Rilevato che, al momento della proposizione del ricorso, risulta pendente, nei confronti della società ricorrente, richiesta di declaratoria di fallimento (RG 28/2022);

Ritenuto che in base alla concreta situazione patrimoniale finanziaria emergente dalla documentazione contabile prodotta sia opportuno disporre la nomina di un commissario giudiziale ai sensi dell'art 161, comma 6, L.F, con la conseguente fissazione di una cauzione per le spese di procedura;

PQM

Visto l'art 161, comma 6 e 8 L.F.

1. Concede alla società ricorrente termine di giorni 60 (fino al 21/06/2022) per la presentazione di una proposta definitiva di concordato preventivo, con il piano e la documentazione completa di cui ai commi secondo e terzo di tale norma o di una domanda di omologa di accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 *bis*, primo comma, L.F.;
2. Nomina un commissario giudiziale nella persona del Dott. Camillo Catana Vallemani, il quale dovrà vigilare sull'attività che la società ricorrente andrà a compiere fino alla scadenza

del suddetto termine, riferendo immediatamente al Tribunale ogni fatto costituente violazione degli obblighi di cui agli artt. 161 e 173 L.F. e degli altri obblighi sottoindicati;

3. Dispone che la ricorrente:

- entro il termine di 15 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente decreto depositi la somma di € 15.000,00, presumibilmente necessaria per effettuare il compenso dovuto al commissario giudiziale e per sostenere eventuali spese del procedimento, effettuando il relativo versamento su conto corrente intestato alla procedura;
- con cadenza mensile dal ricorso e fino al deposito della proposta e del piano, depositi in cancelleria, trasmettendone altresì una copia al commissario giudiziale, una situazione finanziaria aggiornata dell'impresa (che la cancelleria dovrà provvedere a pubblicare sul registro delle imprese entro il giorno successivo), nonché una breve relazione informativa e esplicativa sullo stato di predisposizione della proposta definitiva, nonché sulla gestione corrente, allegandovi l'elenco delle più rilevanti operazioni compiute; il commissario giudiziale, esaminata la documentazione, ne riferirà con motivata e sintetica relazione al Tribunale ove ravvisi la violazione di uno degli obblighi di legge.

Manda alla cancelleria per le comunicazioni e gli altri adempimenti di rito.

Così deciso in macerata nella Camera di Consiglio del 03/05/2022.

Il giudice relatore

Dott. Jonata Tellarini

Il Presidente

Dott. Paolo Vadalà